



scuola dell'infanzia paritaria  
"Parrocchia della Madonna Pellegrina"  
via don minzoni duecentodieci modena

# La linea va fin quando non la smettiamo di immaginare

progetto precalcolo e percorso logico-matematico

sezione cinque anni **Leoncini** insegnante **Ilaria Vezzelli** anno scolastico 2010/2011



*Bisogna rendere ogni cosa il più semplice possibile,  
ma non più semplice di ciò che sia possibile  
(A. Einstein)*

## PREMESSA

Molteplici sono gli stimoli logico-matematici a cui i bambini e le bambine sono sottoposti fin da piccoli/e. Numeri, simboli e quantità sono parte integrante del mondo che li circonda, richiami irresistibili per la loro naturale curiosità; il contare, quantificare, misurare e ordinare sono azioni che compiono giornalmente in buona parte della loro quotidianità, mentre giocano, colorano e svolgono le attività di routine.

Verso l'ultimo anno della scuola dell'infanzia questo interesse raggiunge il suo culmine; proprio partendo da questo presupposto, e anche in previsione del passaggio alla scuola primaria, si è pensato di svolgere con i bambini/e un itinerario logico-matematico comprensivo di attività di osservazione e riflessione, ludiche e grafiche. Preziosa è stata la collaborazione della signora Igina Mediani, nonna di un bambino della sezione, che ha proposto un percorso di ricerca di analogie, utile a sviluppare il pensiero astratto; dell'insegnante di psicomotricità Marco Meschiari, che ha coinvolto i bambini/e in giochi motori inerenti i numeri; dell'atelierista Stefania Leonelli, che ha presentato opere d'arte moderna riguardanti le tematiche trattate e di Sabina Amato, a cui è affidato il progetto biblioteca.

Ulteriori giochi ed attività sono stati effettuati in sezione.

A commento di alcune immagini vengono riportati i pensieri e le riflessioni dei bambini e delle bambine.

Ilaria Vezzelli

# RICERCA DI ANALOGIE

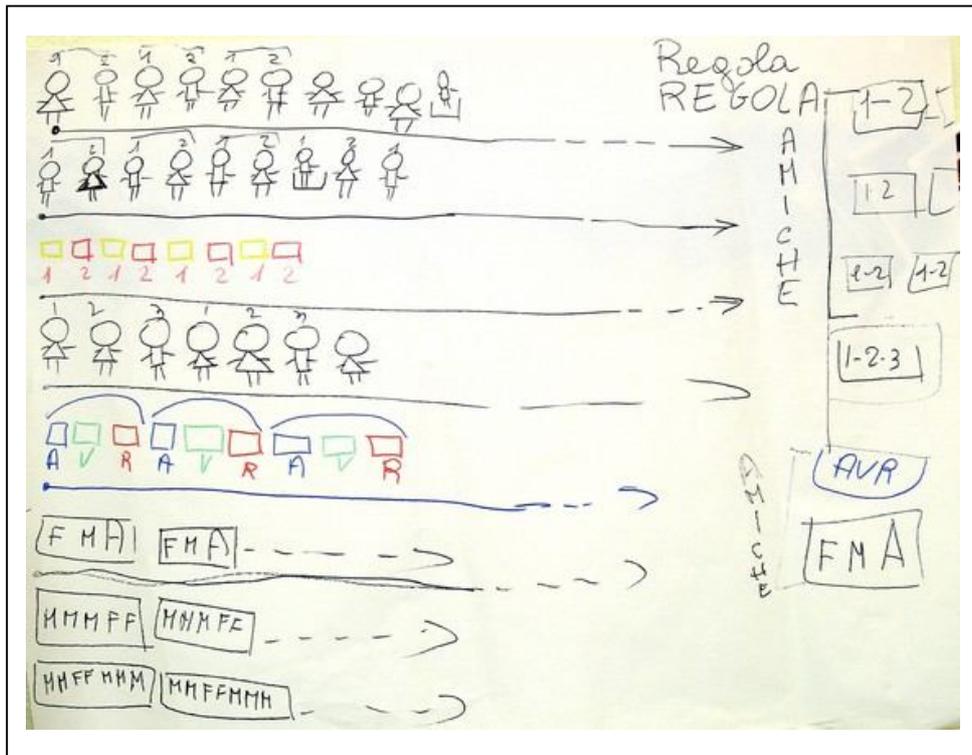
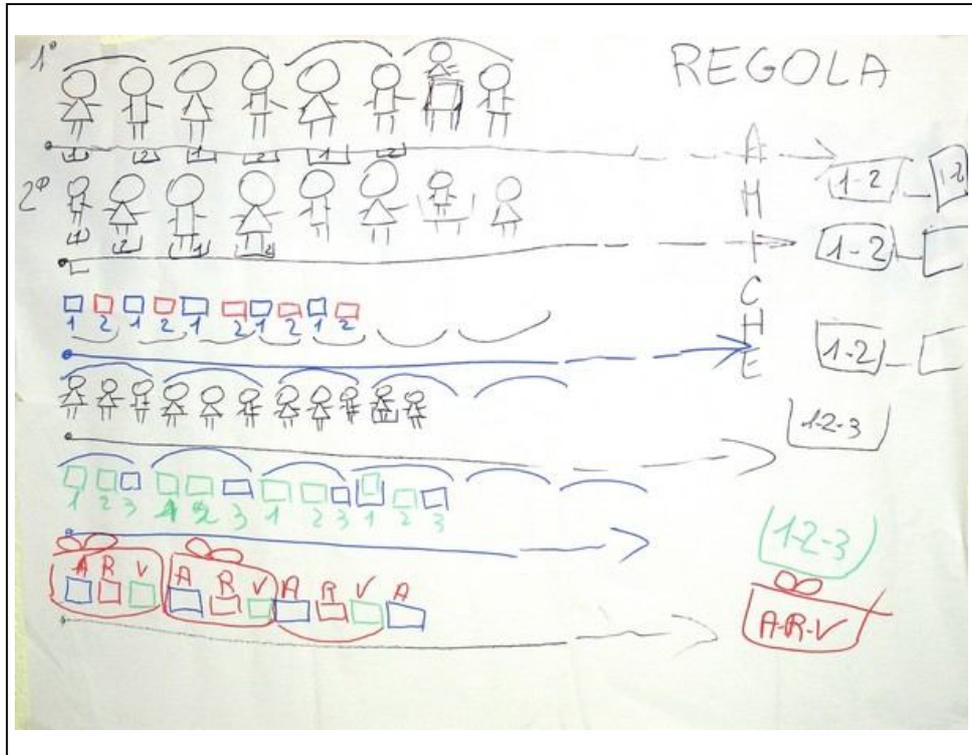
Facciamo una fila così le femmine non parlano con le femmine e i maschi non parlano con i maschi



# Una fila di maschi e femmine perchè così è più bella



Non si possono disegnare tutti i bimbi perché si scarica il colore



È diverso dai bimbi (*della fila*) perché adesso ci sono i cartellini blu, rosso, blu, rosso...



Basta che la regola è sempre uguale...



# Arriviamo alla scuola elementare



Forse, magari, se noi possiamo andare all'infinito con il pensiero è perché sono infiniti i numeri



Tipo, noi abbiamo un sacchetto grande grande della memoria che finisce quando noi smettiamo di immaginare



I numeri servono a contare e a fare i documenti



Tata, io mi sono stancato di matematica!



# GIOCHI IN PALESTRA

## Gioco dei fischi

*i bambini/e devono contare il numero dei fischi e associare l'azione corretta*

*Un fischio: correre*



*Due fischi: camminare*



*Tre fischi: gattonare*



*Quattro fischi: fermarsi*



Il tato Marco faceva un fischio e noi dovevamo fare quella cosa... dovevamo saltare, correre, camminare e anche fermarci

## Rubabandiera

*i bambini/e, vengono associati ad una cifra e quando il capogioco chiama il loro numero devono correre a prendere la bandiera prima dell'avversario*





Si sta in fila, poi ce n'è uno in mezzo che ha la bandiera, poi quando lui chiama tipo sette viene il sette e prende la bandiera. Se l'altro bimbo lo tocca hanno un punto loro, se non lo prende hanno il punto chi ha preso la bandiera

## Un, due, tre, stella!

*i bambini/e devono muoversi cercando di arrivare per primi alla "tana", mentre il capogioco, girato di spalle, conta fino a tre. Quando questo si volta, i concorrenti devono immobilizzarsi, per non essere rimandati alla linea di partenza*





Uno deve fare: uno, due, tre, stella!  
E poi si gira e dopo gli altri bimbi devono fermarsi  
perché altrimenti se uno li vede devono andare all'inizio

# GIOCHI IN SEZIONE

## Lavagna magnetica e numeri





Per esempio, potevamo fare uno, due, una fila di numeri,  
oppure una fila all'incontrario...  
io facevo anche le tabelline: tre più tre, sei!

## Conteggio, comparazione, valutazione e quantità





Dovevamo contare dei pezzettini di costruzioni verdi e rosa.  
Abbiamo visto chi ne aveva di più, e dopo  
chi ne aveva di più doveva fare pari con l'altro

## Prime operazioni





Tipo, se c'è una "x" vuol dire che è più e bisogna mettere il numero perché prima bisogna contare, tipo quattro, tre, un più, fa ... uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette... fa sette e quindi bisogna mettere un sette.

Invece se c'è un meno, cinque meno tre fa due... devi mettere e attaccare un due e così hai fatto le coppie

## Associazione di numero e quantità





Ci sono delle cartelline che ci sono dei numeri:  
bisogna togliere i numeri e dopo bisogna  
rimetterli per contare, uno due, tre...

# Domino

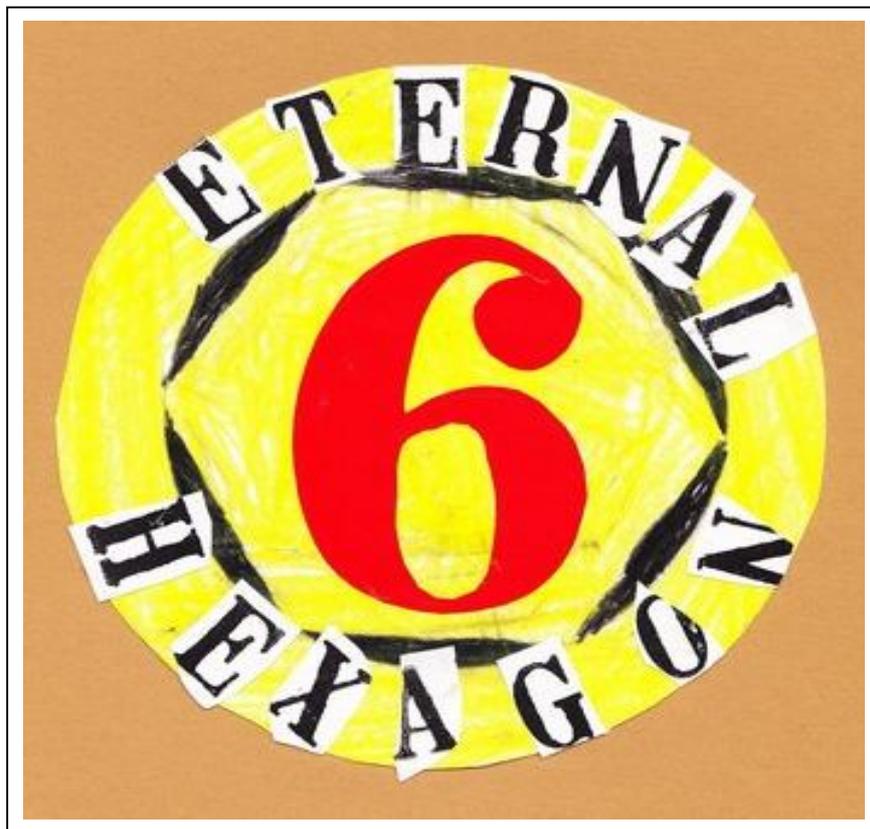




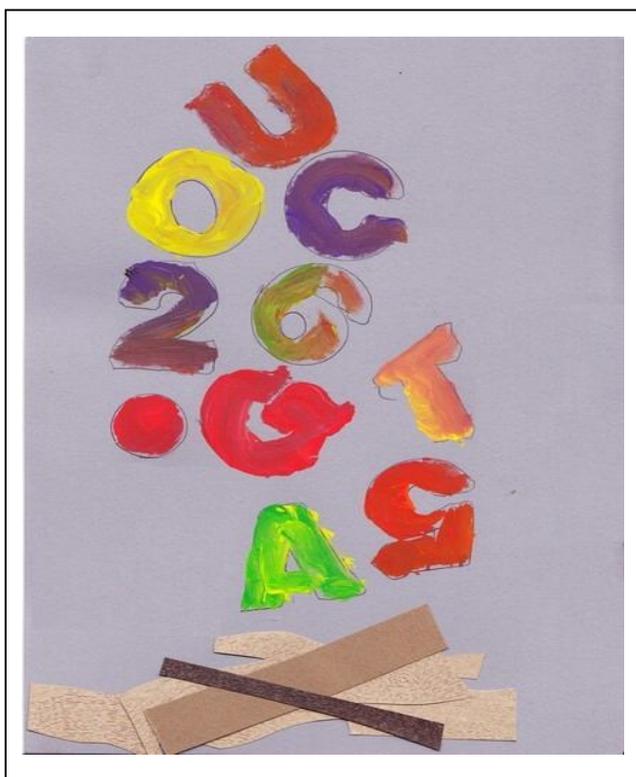
Se c'è tre bisogna mettere un altro tre, poi se vicino al tre  
c'è un cinque, bisogna mettere un cinque,  
se vicino al cinque c'è un due bisogna mettere un due  
e continua così finché non finiscono le cartelline

# Numeri in atelier

R. Indiana, "Eternal hexagon", serigrafia.  
New York, Collezione privata



C. Holstad, "Installazione".  
Mostra a Palazzo Santa Margherita, Modena



“Un euro”, moneta corrente  
ingrandimento



## BIBLIOGRAFIA

*I libri sono gli amici più tranquilli e costanti,  
essi sono i consiglieri più accessibili e più saggi  
e gli insegnanti più pazienti  
(C. W. Eliot)*

- E. Chichester Clark, *Siamo pronti a fare i conti?*, Ed. AER
- A. Gutman, Georg Hallensleben, *Penelope impara a contare*, Ed. Aliberti kids
- A. Gutman, Georg Hallensleben, *Penelope impara le forme*, Ed. Aliberti kids
- A. Gutman, Georg Hallensleben, *La settimana di Penelope*, Ed. Aliberti kids

## i bambini e le bambine:

beatrice andres  
benedetta baraldi  
agnese benevelli  
francesco bertagnini  
matteo borghi  
sara borghi  
alessandro camellini  
tommaso cocchi  
lorenzo d'aquino  
luca de col  
federico generali  
julia jafrancesco  
samuele lambertini  
sveva larocca  
gabriele macchia  
mattia migliori  
sara pecorari  
marianna pellacani  
christian putzolu  
lorenzo rattighieri  
alessia reami  
agnese rossi  
rebecca saetti  
tommaso siligardi  
federico triches  
sara valenti  
filippo vento  
enrico zurlini

*L'immaginazione è più importante della conoscenza  
(A. Einstein)*